



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

Prot. n° 721

Roma 22 Gennaio 2016

All'Assessore Dott. Alessandro Baccei
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Marisa Finocchiaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Salvatore Sammartano

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti Referenti Tecnici

e, p.c. Al Vice Presidente della Regione Siciliana
Maria Lo Bello

LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 20 gennaio 2016 (ore 18.00), Regione Lombardia, Via del Gesù, 57 - Roma.

Presenti alla riunione della Commissione Affari Finanziari gli Assessori delle seguenti Regioni: LOMBARDIA (Garavaglia - Coordinatore), CAMPANIA (D'Alessio), FRIULI VENEZIA GIULIA (Peroni) e LAZIO (Sartore).

Nessun Assessore presente per la Regione Siciliana.

Presenti per la Regione Siciliana: Dott.ssa Rita Patti e Dott. Nuccio Cono Spurio – Assessorato Regionale dell'Economia.

Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca – Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome era presente il Dott. Paolo Alessandrini, Dirigente Rapporti con il Parlamento e Affari finanziari.

I lavori sono stati aperti dal Coordinatore, Assessore Massimo Garavaglia della Regione Lombardia, accertata la sussistenza del quorum legale, secondo l'ordine del giorno con gli esiti riportati.

1. Punti all'o.d.g. della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 20 gennaio 2016.

Punto 5a) Intese da sancire in Conferenza Stato-Regioni ai sensi dei commi 682 e 683 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), rispettivamente, in materia di concorso agli obiettivi di finanza pubblica e in materia di contributo attribuito ai fini della riduzione del debito nell'anno 2016.

Il Coordinatore ha illustrato il documento predisposto dal Coordinamento tecnico interregionale ai fini delle intese di cui all'oggetto che riguardano le sole Regioni a statuto ordinario (RSO), proponendo l'approvazione dello stesso quale base per l'avvio dell'interlocuzione con il Governo anche ai fini di individuare una soluzione per l'indebitamento netto che eviti la creazione di un avanzo di amministrazione pari a miliardi 2,208 e di sottoporlo all'approvazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 20 gennaio 2015 congiuntamente alla richiesta di chiedere al Governo la convocazione di una Conferenza straordinaria Stato-Regioni il prossimo 29 gennaio ai fini dell'espressione dell'Intesa. Il suddetto documento comprende anche la situazione del contributo richiesto dalle Regioni e Province autonome per il risanamento dei conti pubblici a legislazione vigente, i trasferimenti a favore delle Regioni a legislazione vigente per

l'anno 2016, il contributo delle RSO sia in termini di saldo netto da finanziare che in termini di indebitamento netto per l'anno 2016 nonché alcune modifiche normative già condivise dal Governo in sede di istruttoria parlamentare della Legge di Stabilità 2016 ma che non sono state inserite nella medesima.

Il Coordinatore ha evidenziato che il fine del suddetto documento è di salvaguardare i trasferimenti dello Stato alle Regioni nelle materie ritenute sensibili e di modulare gli effetti sia in termini di saldo netto da finanziare che di indebitamento netto da finanziare per l'anno 2016, mantenendosi in linea con quanto già contenuto nell'Intesa del 26 febbraio 2015, attraverso anche l'impegno delle Regioni a realizzare pagamenti sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) mediante l'utilizzo di risorse del proprio bilancio.

Il Coordinatore ha, altresì, auspicato che per l'intesa da sancire in Conferenza Stato-Regioni ai sensi del comma 680 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di concorso agli obiettivi di finanza pubblica pari a 3.980 mln per l'anno 2017 e a 5.480 mln per l'anno 2018 sia per le Regioni a statuto ordinario (RSO) che per le Regioni a statuto speciale (RSS), possa essere definito un ragionamento congiunto ai fini della definizione del concorso a carico delle stesse.

Il Coordinatore ha, altresì, proposto di verificare nell'interlocuzione con il Governo alcune delle proposte avanzate dall'Assessore Sartore della Regione Lazio ai fini del contributo delle RSO in termini di indebitamento netto per l'anno 2016.

Per quanto concerne il documento, esso reca le seguenti richieste rivolte al Governo:

- Riavviare i Tavoli sulla spesa sanitaria (Patto Salute) e sui costi standard.
- Procedere alla piena integrazione al contributo per la compensazione delle minori entrate IRAP sulle manovre regionali.
- Procedere ad un confronto sulle modifiche normative di seguito elencate.

Modifiche normative

- Emendamento inerente il finanziamento del TPL.
- Emendamento per l'armonizzazione degli OPR.
- Emendamento in materia di soggettività passiva in caso di locazione finanziaria.
- Emendamento per incentivare il rispetto di ulteriori saldi sugli equilibri di bilancio.
- Emendamento per il risparmio di spesa per interessi.

- Emendamento finalizzato alla semplificazione normativa riguardante la formazione della composizione della Commissione Provinciale di vigilanza.
- Emendamento per esclusione degli investimenti dal pareggio di bilancio per Regioni che hanno rispettato i tempi di pagamento verso fornitori.
- Emendamento per favorire un pieno riequilibrio delle esigenze di cassa.
- Emendamento risparmio oneri gestione tesoreria.
- Emendamento per agevolare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni.
- Emendamento organizzazione strutture dedicate al reclamo e alla mediazione.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

Punto b) Aggiornamento consuntivo manovre Irap e addizionale Irpef per annualità 2013 e stima del gettito quadriennio 2014-2017 e contributo ai sensi dell'articolo 8, comma 13 duodecies del decreto-legge 78/2015.

Il Coordinatore ha proposto il rinvio della trattazione del punto ai fini di un maggiore approfondimento istruttorio da parte del Coordinamento tecnico interregionale.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

2. Punti all'o.d.g. della Conferenza Stato - Regioni del 20 gennaio 2016.

Nessuno punto all'o.d.g. di competenza della Commissione Affari Finanziari.

3. Punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 20 gennaio 2016.

Punto 2) Approvazione del protocollo di intesa tra ISTAT, Ministero dell'Interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regioni, ANCI e UPI per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale.

Il Coordinatore ha proposto di confermare il parere favorevole alla sottoscrizione del protocollo, nel testo già validato nella seduta della Conferenza delle Regioni del 17 dicembre u.s., ritenendo non accoglibili gli emendamenti proposti dall'ANCI.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

Punto 4) Acquisizione della designazione di quattro componenti della Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

Il Coordinatore ha comunicato che sono pervenute le seguenti candidature:

- Dott. Marco Marafini della regione Lazio.
- Dott. Matteo Barbero della Regione Piemonte.
- Dott. Filippo De Cello della Regione Calabria.

Il Coordinatore ha proposto di formulare alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 20 gennaio 2015 la proposta di nomina del Dott. Antonello Turturiello della Regione Lombardia quale rappresentante di parte regionale effettivo e di indicare i seguenti rappresentanti regionali come supplenti:

- Dott. Marco Marafini - Regione Lazio.
- Dott. Matteo Barbero - Regione Piemonte.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

Punto 8) Parere sul provvedimento dell'Autorità nazionale anticorruzione recante l'annullamento in autotutela della iscrizione del Consorzio C.E.V. dall'elenco dei soggetti aggregatori.

Il Coordinatore ha proposto l'espressione del parere favorevole sul provvedimento di cui all'oggetto (l'ANAC richiede il parere della Conferenza in ordine all'esclusione del Consorzio C.E.V. dall'elenco dei soggetti aggregatori poiché non possiede la totalità dei requisiti previsti dal DPCM 11 novembre 2014. In particolare a seguito di approfondimenti svolti anche con l'ausilio della Guardia di Finanza è apparso evidente come per svolgere le attività di soggetto aggregatore lo stesso consorzio non possieda una struttura organizzativa stabile dovendo viceversa avvalersi di tre società private) nonché di prendere atto della documentazione pervenuta dalla Segreteria della Conferenza Unificata con la quale il Consorzio C.E.V. chiede di archiviare il procedimento di annullamento nell' Elenco soggetti aggregatori avviato da ANAC, in quanto sta dismettendo le partecipazioni detenute nelle società a capitale privato.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

4. Varie ed eventuali.

Il Coordinatore ha proposto l'esame dei quesiti per la Commissione Arconet di seguito indicati e già trattati in sede di riunione del Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari.

- Anticipazioni di cassa da parte degli Enti strumentali:
- Variazioni del bilancio di previsione.

- Modifica al principio degli accertamenti di entrata.
- Supplemento di istruttoria per le criticità illustrate dal referente tecnico della Regione Sardegna collegato in videoconferenza.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione.

Roma 22 Gennaio 2016

Il Referente

Dott.ssa Caleca Alessandra

Firmato

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei

Dott. Antonio Coniglio

Firmato